



Appalti pubblici

**La proposta di revisione delle direttive
appalti pubblici**

Klaus Wiedner – DG MARKT



Schema della presentazione

Introduzione

Parte I Gli elementi principali della proposta

Parte II Gli elementi specifici per i settori speciali

Parte II Concessioni – brevi cenni





Introduzione - Lavori preparatori

Valutazione d'insieme dell'impatto ed efficacia della legislazione europea sugli appalti pubblici (24.06.2011)

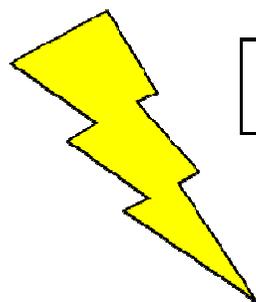
Consultazione pubblica tramite il Libro Verde sulla modernizzazione degli appalti pubblici europei (sintesi delle risposte 24.06.2011)

Conferenza sulla modernizzazione degli appalti pubblici europei (30.06.2011)



Introduzione - Obiettivi della riforma

1. Procedure più
semplici/flessibili



2. Uso strategico

4. Legalità delle
procedure

3. Migliore accesso (PMI,
commercio transfrontaliero)

5. Governance



Introduzione - Contesto internazionale

Compatibilità con il GPA e accordi bilaterali (soglie, procedure, ecc.)

Utilizzazione delle flessibilità aggiuntive offerte dal GPA (alleggerimenti per le autorità locali, termini più brevi,...)





Introduzione – Portata della riforma

Sostituisce la direttiva 2004/18/EC

*Nessun cambiamento per direttive "difesa"
(2009/81/EC) o "ricorsi" (89/665/EEC
come modificata da 2007/66/EC)*

Proposte parallele

- **Proposta sugli appalti nei settori speciali che sostituisce la direttiva 2004/17/EC**
- **Proposta sulle concessioni**





Parte I - Gli elementi principali

- **Semplificazione**
- **Uso strategico degli appalti**
- **Piccole e medie imprese**
- **Legalità delle procedure**
- **Governance**



Parte I - Semplificazione





Parte I - Semplificazione : Procedure più flessibili

Più ampio ricorso alla procedura competitiva con negoziato

Alleggerimenti per le amministrazioni aggiudicatrici locali (PIN)

Abbreviazione dei termini





Parte I – Semplificazione: e-procurement

*Uso **OBBLIGATORIO** della comunicazione elettronica:*

- Trasmissione dei bandi;
- Disponibilità online dei documenti di gara dall'inizio della procedura;
- Comunicazione nelle procedure delle centrali di committenza;
- Comunicazione in tutte le procedure 2 anni dopo il termine per la trasposizione

Larga scelta di strumenti elettronici: sistemi dinamici d'acquisto semplificati, regole più esaustive su cataloghi e firme





Parte I – Semplificazione: Riduzione degli adempimenti formali

- Lista esaustiva dei requisiti per la selezione
- Autocertificazioni
- e-Certis
- Passaporto europeo per gli appalti pubblici





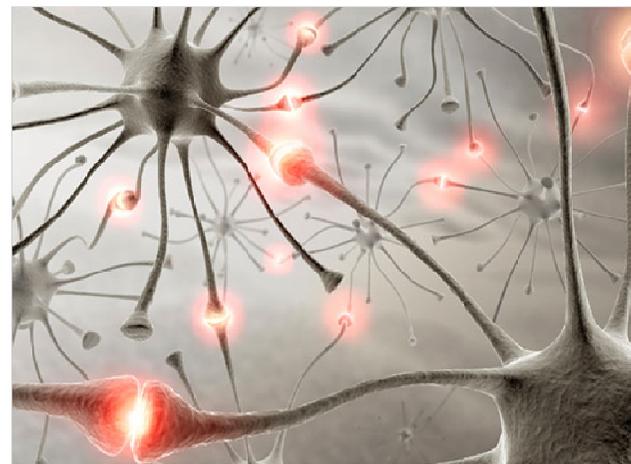
Parte I – Semplificazione: Campo di applicazione

Chiarimenti riguardo a esclusioni (in particolare public-public)

Abbandono della distinzione tra servizi A/B (ma regime speciale per servizi sociali, sanitari e culturali)



Parte I – Uso strategico





Parte I - Uso strategico

Mantenimento del legame con oggetto dell'appalto, ma evoluzione (processo di produzione, esternalità)

Facilitare la gestione dei requisiti ambientali/sociali via i labels

Violazione degli standard sociali e ambientali europei come criterio di esclusione

No what to buy





Parte I - Uso strategico: Ambiente

Processo di produzione

- **utilizzo di sostanze non nocive (es. carta senza ammoniaca)**
- **minore emissione di CO2 nel corso della produzione**

*Chiarificazione del concetto di LCC,
inclusione delle esternalità se suscettibili
di verifica e monetizzabili*





Parte I - Uso strategico: Aspetti sociali

Processo di produzione

- **Protezione della salute dei lavoratori o**
- **integrazione sociale di persone svantaggiate**

Appalti riservati

Regime specifico per i servizi sociali





Parte I – Uso strategico: Innovazione

*Partenariato per l'innovazione: nuova procedura
per sviluppare prodotti e servizi non ancora sul
mercato*

Più negoziazione

Disposizioni sugli appalti congiunti transfrontalieri



Piccole e medie imprese





Parte I - Piccole e medie imprese

Divisione in lotti

Fatturato : max. 3x il valore stimato del contratto

Pagamenti diretti ai subappaltatori

Obbligo di relazione con « soft target » (apply or explain) di 50% di aggiudicazioni a PMI in termini di valore





Commissione
europea

Legalità delle procedure





Parte I - Legalità delle procedure

Conflitti di interesse e altri comportamenti illeciti

Vantaggio indebito dovuto a precedenti consultazioni

Offerte anormalmente basse

Modificazioni del contratto durante l'esecuzione



Parte I – Governance





Parte I - Governance

Organo di vigilanza

« Knowledge centres » : strutture di sostegno tecnico

Cooperazione amministrativa e scambio di informazioni tra Stati membri (IMI system)





Parte II – Settori speciali

Cambiamenti proposti

*Essenzialmente gli stessi cambiamenti della proposta per la direttiva classica-
Con gli adattamenti necessari per tener conto del diverso campo di applicazione e la conseguente necessità di conservare un regime più flessibile*

Solo alcuni cambiamenti su aspetti specifici ai settori speciali





Parte II – Settori speciali

Il mantenimento di 2 direttive

Le conclusioni principali delle risposte al Libro verde:

- **Ampio consenso sull'attualità e la rilevanza delle norme sui settori speciali**
- **Netta maggioranza sulla necessità di disposizioni specifiche che riconoscano il carattere specifico degli appalti in questi settori.**

Generale obiettivo di semplificazione





Parte II – Settori speciali Cambiamenti specifici

Esclusione dell'attività di prospezione di petrolio e gas

Attività direttamente esposte a concorrenza (ex articolo 30)

Chiarificazione del concetto di diritti speciali ed esclusivi





Parte III – Concessioni: Opzioni considerate

Approccio base – (definizione di concessione, pubblicazione nella GUUE, termini, ricorsi)

Approccio dettagliato – regole applicabili agli appalti (con adattamenti tecnici)

Approccio misto – (regole di base+ garanzie procedurali, specifiche tecniche, criteri di selezione ed esclusione, criteri di aggiudicazione adattati ed anche regole su public-public, modifiche dei contratti, e-procurement, concessioni congiunte).





Parte III - Concessioni

Opzione prescelta:

Approccio misto - Flessibilità in materia di:

Criteri di selezione (no elenco esaustivo delle prove di capacità tecnica)

Criteri di esclusione (no elenco esaustivo per le esclusioni facoltative)

Criteri di aggiudicazione (alternativa tra uso di requisiti generali o MEAT)

Termine più lungo per e-procurement

Regole più light su conflitti di interesse





Parte III – Concessioni: La proposta non riguarda

Privatizzazione di servizi

Esternalizzazione forzata di servizi pubblici

Fissazione di criteri di qualità per la prestazione di servizi (es. distribuzione d'acqua)

Compensazione per obblighi di servizio pubblico

Condizioni di accesso ad un'attività economica

Concessioni affidate prima dell'entrata in vigore della direttiva





Procedimento legislativo

Situazione attuale

Approccio per clusters (pacchetti di disposizioni)

Consiglio –

Lavori del Gruppo di lavoro appalti pubblici

Obiettivo della Presidenza danese

Parlamento europeo -

Lavori della Commissione mercato interno (IMCO)

Obiettivo condiviso: adozione entro 2012

